



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 04 settembre 2016

FIN - CAMPANIA

Domenica, 04 settembre 2016

FIN - Campania

04/09/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 21	PASQUALE TINA	
"Il Napoli è fra i primi 15 club del mondo" parola di Hamsik		1
04/09/2016 Il Roma Pagina 25		
Bronzo all' Ungheria, niente medaglia per l' Italia		3
04/09/2016 Il Roma Pagina 25	AMEDEO FINIZIO	
Capri -Napoli, ci siamo: 28 atleti per un sogno		4
04/09/2016 Il Mattino Pagina 27		
Capri-Napoli, Stochino può far rivincere l' Italia		5
04/09/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 21		
La Capri-Napoli in acqua 12 donne e 16 uomini		6
04/09/2016 Corriere del Mezzogiorno Pagina 24		
Campioni di nuoto		7
04/09/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 21	MARCO CAIAZZO	
Tuffi da grandi altezze brividi a Furore ospite Klaus Dibiasi		8
04/09/2016 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 10		
«Se Roma rifiuta la Magna Grecia candidata col Sud alle...		9

FIN - Campania

"Il Napoli è fra i primi 15 club del mondo" parola di Hamsik

Lo slovacco parla da leader "Capisco la delusione per Higuain ma ci attende la gioia più bella"

PASQUALE TINA L'INVESTITURA è stata automatica. Marek Hamsik è l'anti-Higuain, come in passato è stato l'anti-Lavezzi o l'anti-Cavani. Gli altri vanno, lo slovacco resta con determinazione ed è ormai il simbolo di un Napoli rinnovato che può tirare un sospiro di sollievo per l'infornuto di Chiriches, meno grave del previsto. La tradizione di questa squadra è rappresentata dalla cresta di Marekiaro che potrebbe diventare creazione 'esclusiva' del San Paolo per tutta la carriera del campione di Banská Bystrica. Il rinnovo fino al 2020 è stato un forte segnale di fedeltà nei confronti della società che l'ha visto crescere. Il ragazzino è diventato un uomo, padre di due bambini (presto la famiglia si allargherà con una bimba) e marito di Martina. Gli Hamsik hanno individuato Pineta Mare - a due passi dal centro tecnico di Castel Volturno dove il Napoli si allena - il luogo giusto per vivere e sono diventati un simbolo per la comunità, cui hanno già regalato un campetto da dedicare ai bimbi e presto potrebbero ripetersi con una piscina. Il rapporto è davvero profondo così come la sua importanza all'interno del gruppo azzurro, di cui è il capitano. La fascia è un simbolo d'appartenenza che per Hamsik è motivo d'orgoglio.

«Non ho mai pensato di andar via - ha spiegato al sito sport24 alla vigilia della sfida della Slovacchia con l'Inghilterra -. Ogni estate il mio nome è accostato a qualche squadra durante il mercato, ma io sono sempre stato tranquillo e ho pensato solo a rilassarmi dopo l'Europeo. Le trattative per il nuovo contratto sono durate poco e abbiamo trovato rapidamente l'intesa per proseguire».

Il matrimonio dura dal 2007 e resisterà come minimo per 13 anni (ma Hamsik potrebbe prolungarlo ancora), un'eccezione del calcio moderno, caratterizzato dai trasferimenti mordi e fuggi. Hamsik è diverso.

«Io e il Napoli siamo cresciuti insieme e continueremo a farlo.

La gioia più bella ci attende ancora. Uno scudetto oppure un successo in Europa, chi può dirlo. Il Napoli è tra i migliori 15 club al mondo».

Perché l'ambizione è nel dna dei campioni e quindi l'obiettivo è lasciare il segno nonostante l'addio di Higuain. Hamsik è lapidario sull'ex compagno. «Capisco la delusione dei tifosi. Loro sono passionali ed è giusto che manifestino le emozioni. Sarà interessante sfidare lui e la Juventus». Che poi è il leit motiv di tutto il Napoli.

Sarri, però, non ha modificato la sua filosofia e si concentra sulla trasferta in programma sabato a

<-- Segue

FIN - Campania

Palermo. Il tecnico non potrà contare su Vlad Chiriches ma il pessimismo sulle condizioni del suo ginocchio si è dissolto dopo il controllo a Villa Stuart dal professor Mariani. Il centrale, accompagnato dal responsabile dello staff sanitario, Alfonso De Nicola, si è sottoposto ad una risonanza magnetica cerebrale che ha confermato la negatività della Tac fatta con la nazionale perché il giocatore aveva perso conoscenza in uno scontro di gioco. Notizie rassicuranti anche per quanto riguarda il trauma al ginocchio. Gli esami hanno evidenziato una piccola lesione al corno posteriore del menisco mediale: Mariani è intervenuto in artroscopia per pulire eventuali frammenti.

L'operazione è durata 20 minuti ed è perfettamente riuscita. I tempi di recupero non sono lunghi: entro 3 o al massimo 4 settimane Chiriches tornerà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Chiriches ottimista dopo il ko al ginocchio. Subito operato: sarà pronto tra 4 settimane IL LEADER Marek Hamsik ha assunto definitivamente il ruolo di leader del Napoli e lancia la sfida per il campionato e per la Champions.

PASQUALE TINA

PALLANUOTO - CAMPIONATI DEL MONDO UNDER 18

Bronzo all' Ungheria, niente medaglia per l' Italia

PODGORICA. Niente medaglia per l' Italia di Nando Pesci ai Campionati del Mondo Under 18 di pallanuoto. Gli azzurrini, sconfitti di stretta misura venerdì in semifinale dal Montenegro, si sono arresi anche ieri, nella finale per il terzo e quarto posto contro l' Ungheria (12-8). Non è bastata l' ottima prova dei talenti della Canottieri Napoli, con Di Martire autore di quattro reti e Maccioni tre (con loro l' altro giallorosso Baviera), i magiari non hanno lasciato scampo ai nostri.

SPORT VARI

L'EVENTO Oggi (partenza ore 10) la 51ª edizione della maratona del mare, primo Memorial Travaglio. Schouten e Kozydul vincono la sprint

Capri-Napoli, ci siamo: 28 atleti per un sogno

di Antonia Fazio
CAPRI. È tutto pronto per la 51ª edizione della Capri-Napoli, la più importante gara di fondo marino del mondo. La prova conclusiva del Grand Prix Finis, la Coppa del Mondo di nuoto di fondo riservata alle gare aperte ai 10 chilometri. La competizione è organizzata dalla società "Eventualmente eventi di comunicazione di Luciano Cotroneo, che vede infatti 28 atleti (16 tra gli uomini, 12 tra le donne) prendere il via oggi, con partenza dal lido La Ondine di Marina Grande di Capri alle 10.15 con arrivo nelle acque antiche di Circolo Canottieri Napoli dopo le 16. Intanto, l'ori sempre con i gara sprint Caci Chiavari, quest'anno premio memorial "Giallo Travaglio" in ricordo del funzionario napoletano, unico italiano vincitore della Capri-Napoli (cinque successi), comporrà lo stesso stacco. La prova si svolgerà



I partecipanti alla 51ª edizione della Capri-Napoli

in una Baia, grazie alla collaborazione della Pro Loco e alla presenza del fratello - della sorella del "Giallo Travaglio" - appena visibilmente onorato. A vincere tra gli uomini l'olendese Marcel Schouten, che ha battuto l'italiano Francesco Bianchi, mentre tra le donne ha primeggiato la lettona di Coppa del Mondo, la russa Oksana Kozydul, che ha avuto la meglio sull'azzurra Ilana Raimondi. I pronostici dell'edizione classica appaiono incerti, legati anche ai possibili cali per la classifica fra i Capri del Mondo. Tra gli uomini (fondo supermarathon) guida il macedone Tomi Stefanovski, che ha un punto di vantaggio sul rappresentante delle Fiamme Oro Napoli, Edoardo Stochino. Tra i favoriti anche l'olendese Pepo Sano (secondo lo scorso anno), l'argentina Blum (terza nel 2015) e l'italiano Simone Crosti, terzo nel 2015. Tra le donne (in palcoscenico il podio) è il russo Permilla Energa la Coppa del Mondo sembra essere un discorso chiuso per la russa Olga Kozubik, che ha 13 punti di vantaggio alla seconda, l'argentina Pilar Geijo (l'anno scorso seconda dietro Alice Franco, quest'anno seconda) e tra le italiane di via Roma (Raimondi) ed Elena Lorenzini. Anche la gara infantile sarà dedicata alla memoria di Giallo Travaglio, per il quale sarà allestita anche una mostra fotografica. Tra gli atleti Capri-Napoli, in programma al Renaissance Naples Hotel Meditteraneo da domani con l'apertura di alcuni fiotti tratti dall'archivio Carboni. La mostra, a ingresso gratuito, resterà aperta fino al 20 settembre.

DIRETTA SU RAI SPORT C'è il Marmeting: il fiordo di Furore diventa trampolino



FURORE. Tutto pronto a Furore, dove nel primo pomeriggio di oggi (ore 14.30, diretta RaiSport) e via streaming andrà la scena di un fiordo internazionale. Sono quattordici i partecipanti che cercheranno di agganciare la vittoria. Tra quelli spicca il nome di Gary Hunt, campione del mondo in carica per la FINA. Per l'Italia ci sarà Alessandro De Rose, classe 1992 e reduce dalla "Red Bull Cliff Diving World Series" di Polignano a Mare.

FORMULA 1 Oggi il Gran Premio d'Italia (ore 14, diretta Rai 1 e Sky) Monza, Hamilton davanti a tutti

Le due Ferrari in seconda fila

MONZA. Niente miracoli, almeno non al sabato. Le prove ufficiali del Gran Premio d'Italia, a Monza, hanno ribadito la schiacciante supremazia delle Mercedes, con un superlativo Lewis Hamilton in pole e Nico Rosberg al suo fianco. I 21"133 il tempo dell'inglese, giunto alla quinta storica pole a Monza (come lui solo Sergio e Senna), che ha rifilato quasi mezzo secondo a Rosberg (1"21"933). E con simili premesse va già bene alla Ferrari: se riesce ad occupare l'intera seconda fila, con Sebastian Vettel (1"21"972) che all'ultimo giro riesce a sfuggire il terzo tempo a Kimi Raikkonen (1"22"065). Oggi però in gara (ore 14, diretta Rai 1 e Sky) avremo bisogno di inventarsi qualcosa se vorranno provare a dare fastidio alle Frecce d'Argento. «Speriamo di sfianare la partenza - ha detto do-

MOTOGP Oggi la gara (ore 16.30, diretta Sky) A Silverstone decide la pioggia: Crutchlow in pole, Rossi secondo

Silverstone. Pioggia benedetta. Almeno così la pensano Cal Crutchlow e Valentino Rossi

SILVERSTONE. Pioggia benedetta. Almeno così la pensano Cal Crutchlow e Valentino Rossi, rispettivamente primo e secondo ieri in qualifica a Silverstone, quando invece sull'asciutto sembravano entrambi un po' in difficoltà. Invece il colpo di scena dettato dal meteo, che ha lanciato l'inglese della Honda e il "Dottore". Certo, oggi (ore 16.30, diretta Sky) dovrebbe tornare il sole, in grado di cambiare nuovamente le carte in tavola, ma intanto Cal e Val parteciano davanti a tutti, con il 30enne pilota britannico della che centra la terza pole della carriera e conferma l'ultimo momento dopo il successo ottenuto due settimane fa in Repubblica Ceca anche grazie a un tempismo straordinario, che lo ha portato a forzare subito, con la pista sombagnata, pensando che le condizioni potessero peggiorare, cosa poi puntualmente avvenuta. Il meteo di sicuro ha dato una mano a Valentino Rossi, che grazie alla pioggia è riuscito a piazzarsi alle spalle di Crutchlow. Lei poi si lamenta, perché «sull'asciutto siamo messi abbastanza male - spiega il nove volte iridato - Gli avversari principali? Vinales, Iannone e Marquez a me manca ancora qualche decimo per lottare per il podio. Nelle altre classi, pole di Lowe (Moto2) e Bagnaia (Moto3).

BASKET Quasi definiti i roster delle campene, ma in A2 Agropoli cerca due americani

L'ambiziosa Avellino aspetta solo Fesenko Caserta per salvarsi, Scafati punta ancora in alto

NAPOLI. Si sono quasi completati i roster delle squadre di basket campene, ormai da qualche settimana impegnate anche nei primi test amichevoli in attesa dell'inizio dei campionati, previsti per il 2 ottobre. L'occasione è il punto della situazione: si scie A, la Salda Avellino, dopo le importanti conferme di Raphael, Green, Sorensen e Landon, ha ingaggiato l'ex brasiliano Joran, il centro-campione Cassin, l'ex l'olendese Randolph, l'olendese anche l'olendese Obolov e il pivot ex Nba e Campione Fesenko (che potrà arrivare solo a metà settembre). Il competitivo e ambizioso team è stato completato con l'ala piccola statunitense, di 198 cm, il

CICLISMO - REGGE FROOME, CRISI PER VALVERDE

Vuelta: tappa a Gesrik, Quintana sempre leader

COLLE D'ALBINO. L'olandese Robert Gesink ha vinto la 14ª frazione della Vuelta a España 2016, la Unibet Colle d'Albino, di 196 chilometri, imponendosi al termine di una lunga fuga. Alle sue spalle, a 7" il belga Jan Bakelants. La miglior prova del leader resta sulle spalle di Nairo Quintana, che conferma i 54" di vantaggio su Froome ma allunga su tutti gli altri (terzo classe a 2'11", quarto Yates a 2'17"). In crisi nera Valverde, che scivola dal terzo al 10º posto.

PALLANUOTO - CAMPIONATI DEL MONDO UNDER 18

Bronzo all'Ungheria, niente medaglia per l'Italia

PODGORICA. Niente medaglia per l'Italia di Nando Pesci ai Campionati del Mondo Under 18 di pallanuoto. Gli azzurrini, sconfitti di stretta misura venerdì in semifinale dal Montenegro, si sono arresi anche ieri, nella finale per il terzo e quarto posto contro l'Ungheria (12-8). Non è bastata l'ottima prova dei talenti della Canottieri Napoli, con Di Martire autore di quattro reti e Maccioni tre (con loro l'altro giallorosso Baviera), i magiari non hanno lasciato scampo ai nostri.

FIN - Campania

COPPA DEL MONDO 2016

La Capri-Napoli in acqua 12 donne e 16 uomini

LA storia torna in mare per la 51esima edizione della Capri-Napoli, valida come ultima prova della Coppa del Mondo 2016 di nuoto di fondo.

Al via, con l'organizzazione della società "Eventualmente" di Luciano Cotena, 28 atleti: 16 tra gli uomini, 12 tra le donne.

Partenza dal lido Le Ondine di Capri alle 10.15, arrivo nelle acque antistanti il Circolo Canottieri Napoli dopo le 16.

Incerto il pronostico: tra gli uomini il macedone Tomi Stefanovski e l'italiano Edoardo Stochino cercano i punti che servirebbero a vincere la classifica mondiale, ma dovranno vedersi dall'argentino Blaum, l'altro macedone Pop Acev e l'azzurro Simone Ercoli, tutti sul podio lo scorso anno.

Significativa la presenza del siriano Mohammad Saleh, che quest'anno ha fatto di tutto per esserci nonostante la drammatica situazione del suo Paese. Tra le donne sarà sfida a due tra la russa Olga Kozydub e l'argentina Pilar Geijo. Due le italiane al via: Ilaria Raimondi ed Elena Lionello.

La gara è intitolata a Giulio Travaglio, per il quale sarà allestita una mostra fotografica, "Il re della Capri-Napoli", in programma all'Hotel Mediterraneo da domani.

(m. c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il calcio

"Il Napoli è fra i primi 15 club del mondo" parola di Hamsik

Lo slovacco parla da leader "Capisco la delusione per Higuain ma ci attende la gioia più bella"

IL LIDERO
Hamsik è il leader del Napoli. Il capitano della squadra partenopea è stato il primo a parlare di un club che si prepara a sfidare i giganti del calcio mondiale. Hamsik ha parlato di un club che si prepara a sfidare i giganti del calcio mondiale. Hamsik ha parlato di un club che si prepara a sfidare i giganti del calcio mondiale.

IL LIDERO
Hamsik è il leader del Napoli. Il capitano della squadra partenopea è stato il primo a parlare di un club che si prepara a sfidare i giganti del calcio mondiale. Hamsik ha parlato di un club che si prepara a sfidare i giganti del calcio mondiale.

SANTANDREA
luxury houses

Real estate advertisement for Santandrea luxury houses, showing various property listings with photos and descriptions.

Tuffi da grandi altezze
brividi a Fuore ospite Klaus Dibiasi

Advertisement for a diving trip to Fuore ospite Klaus Dibiasi, featuring a photo of Klaus Dibiasi and text about the trip.

FIN - Campania

MARMEETING

Tuffi da grandi altezze brividi a Furore ospite Klaus Dibiasi

MARCO CAIAZZO TRENTESIMA edizione di Marmmeeting, la competizione di tuffi dalle grandi altezze in programma come da tradizione al Fiordo di Furore, nel cuore della Costiera Amalfitana. Non è stato un avvicinamento facile a causa della chiusura del Fiordo, qualche mese fa, per una frana che ha costretto gli organizzatori a rinviare di un paio di mesi la manifestazione. Ma alla fine tutto s'è risolto grazie all'intervento dell'amministrazione comunale, che ha messo in sicurezza la zona. La gara, dunque: via alle 14.30 con alcuni dei più grandi specialisti mondiali di tuffi.

Spicca il nome dell'inglese Gary Hunt, campione del mondo in carica, ma la stella resta Orlando Duque, il colombiano che a Furore ha già vinto più di una volta.

A difendere i colori dell'Italia ci sarà Alessandro De Rose, classe 1992 e reduce dalle World Series Red Bull a Polignano, dove ha eseguito un tuffo da 27 metri di altezza. A Furore i metri che separano gli atleti dal mare sono invece 28, la velocità di punta di Duque e compagni sfiora i cento chilometri all'ora.

Un autentico volo nell'acqua.

Ieri mattina gli atleti hanno effettuato una sessione di allenamenti per prendere confidenza col fiordo e prepararsi alla competizione, stamani invece - prima della gara - è in programma la tradizionale traversata a nuoto da Praiano a Furore dedicata a Marina Sessa. La competizione potrà essere seguita dal ponte di Furore ma anche da mare: il Gruppo Battellieri metterà a disposizione un'imbarcazione che partirà alle 13.45 dal porto di Amalfi (biglietti a 15 euro). Testimonial 2016 è il leggendario Klaus Dibiasi, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo di Napoli 1963 e alle Olimpiadi 1968, 1972 e 1976: è l'unico tuffatore ad aver vinto tre Olimpiadi consecutive nella stessa specialità.

©RIPRODUZIONE RISERVATA NEL VUOTO DA 28 METRI Un tuffo nel fiordo di Furore nella scorsa edizione di Marmmeeting. Sono 28 i metri d'altezza fra il trampolino e l'acqua.

Il calcio
“Il Napoli è fra i primi 15 club del mondo”
 parola di Hamsik
 Lo slovacco parla da leader “Capisco la delusione per Higuain ma ci attende la gioia più bella”

LEADER
 Hamsik, capitano del Napoli, è il primo a parlare. Il leader del Napoli è stato il capitano Hamsik. Il leader del Napoli è stato il capitano Hamsik. Il leader del Napoli è stato il capitano Hamsik.

COPPIA DEL MONDO
 La Capri Napoli in acqua 12 donne e 16 uomini

La Capri Napoli in acqua 12 donne e 16 uomini. La Capri Napoli in acqua 12 donne e 16 uomini. La Capri Napoli in acqua 12 donne e 16 uomini.

SANTANDREA
 luxury houses

LA SCELTA DI CHI CERCA IL MIGLIOR INVESTIMENTO. SANTANDREA LUXURY HOUSES. LA SCELTA DI CHI CERCA IL MIGLIOR INVESTIMENTO. SANTANDREA LUXURY HOUSES.

LA SCELTA DI CHI CERCA IL MIGLIOR INVESTIMENTO. SANTANDREA LUXURY HOUSES. LA SCELTA DI CHI CERCA IL MIGLIOR INVESTIMENTO. SANTANDREA LUXURY HOUSES.

MARMEETING
 Tuffi da grandi altezze brividi a Furore ospite Klaus Dibiasi

ME VUOTO DA 28 METRI Un tuffo nel Fiordo di Furore nella scorsa edizione di Marmmeeting. Sono 28 i metri d'altezza fra il trampolino e l'acqua.

ME VUOTO DA 28 METRI Un tuffo nel Fiordo di Furore nella scorsa edizione di Marmmeeting. Sono 28 i metri d'altezza fra il trampolino e l'acqua.

FIN - Campania

ANCI IDEA DEL VICEPRESIDENTE

«Se Roma rifiuta la Magna Grecia candidata col Sud alle Olimpiadi»

«Le Olimpiadi sono notoriamente un momento di pace, condivisione, storia e opportunità di sviluppo. Nel 2024 si celebreranno i 2.800 anni dalla prima edizione dei giochi a Olimpia, nell'antica Grecia. Se Roma dice no, propongo al Comitato Olimpico e al governo Italiano il coraggio di individuare Sibari, all'epoca la più grande metropoli del Mediterraneo, e di chiamarli Giochi della Magna Grecia».

È la singolare proposta del sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, presidente della Commissione Mezzogiorno di Anci.

«L'idea è quella - prosegue Occhiuto - di collegare tutta la Magna Grecia: Sibari e la sua immensa area diventerebbero villaggio olimpico, sede delle competizioni di nuoto, tuffi, pallanuoto, lotta greco-romana, tennis, boxe. L'atletica potrebbe svolgersi in Sicilia. Canoa, canottaggio, sport di squadra a Napoli, il resto in Puglia e Basilicata. Si tratterebbe della vera rivoluzione per il Sud, con investimenti molto importanti sui trasporti e le infrastrutture, che significherebbero linee ferroviarie veloci fino a Palermo, Catania e Agrigento. Una nuova strada statale 106, quella che va da Taranto a Reggio Calabria, linee regionali rimesse in funzione e almeno ventimila posti letto turistici in più».

«Significherebbe - sostiene ancora il sindaco di Cosenza - mettere in rete i porti di Taranto e Gioia Tauro con Napoli e ciò aiuterebbe a riportare la rotta merci mondiale nel Mediterraneo italiano. L'indotto comporterebbe la realizzazione del ponte sullo Stretto con un "project financing". Le credenziali storiche di questa operazione sono insuperabili perché le Olimpiadi sono nate da noi e qui si trovano le loro tracce della storia. Abbiamo a disposizione 13 mesi prima dell'assegnazione, il premier Matteo Renzi si spenda in un'azione che legittimerebbe il Meridione a uscire dal torpore e darebbe un nuovo spunto di crescita all'Italia e a tutta l'Europa, sulla scorta di quanto accaduto in Catalogna il 1992».

10 | PUGLIA E BASILICATA
SOLDI PUBBLICI
ENTI DI PUGLIA NEL MIRINO
IL PARADOSSO
Galante: «Si chiede agli agricoltori di versare un tributo per un servizio che ormai da anni non viene loro fornito»
RICHIESTA DI SPIEGAZIONI
«Nonostante il dissesto si immagina di fare nuove assunzioni. Sbagliato. Piuttosto usufruiscano del personale Anifa»

«Consorzi di bonifica, solo tasse»

Cor e Movimento 5 Stelle: «Anni di cattiva amministrazione e la riforma è un bluff»

Consorzi di bonifica in Puglia non basta. Sono i fondi di recupero che mancano per il rilancio del patrimonio agricolo. Il sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, ha proposto al Comitato Olimpico e al governo Italiano il coraggio di individuare Sibari, all'epoca la più grande metropoli del Mediterraneo, e di chiamarli Giochi della Magna Grecia. È la singolare proposta del sindaco di Cosenza, Mario Occhiuto, presidente della Commissione Mezzogiorno di Anci. «L'idea è quella - prosegue Occhiuto - di collegare tutta la Magna Grecia: Sibari e la sua immensa area diventerebbero villaggio olimpico, sede delle competizioni di nuoto, tuffi, pallanuoto, lotta greco-romana, tennis, boxe. L'atletica potrebbe svolgersi in Sicilia. Canoa, canottaggio, sport di squadra a Napoli, il resto in Puglia e Basilicata. Si tratterebbe della vera rivoluzione per il Sud, con investimenti molto importanti sui trasporti e le infrastrutture, che significherebbero linee ferroviarie veloci fino a Palermo, Catania e Agrigento. Una nuova strada statale 106, quella che va da Taranto a Reggio Calabria, linee regionali rimesse in funzione e almeno ventimila posti letto turistici in più».



RIFIUTO Cor e M5S contesta le indagini dei Consorzi di bonifica

Sei pronto a sorprenderti?
Vieni in IDEA, lasciati sorprendere dalla realtà virtuale e prova a vincere un buono da €10.000
SPAZIO ALLA SORPRESA
EMILIA